
Diocesi: mons. Rumeo vescovo eletto di Noto. Mons. Russotto (Caltanissetta), "questa nomina rappresenta il sigillo dello Spirito Santo sul cammino di fede della nostra diocesi"

Alle ore 12 di oggi, presso la Cappella maggiore del Seminario vescovile di Caltanissetta, in contemporanea con la Sala stampa vaticana, il vescovo Mario Russotto, dopo un momento di preghiera, ha annunciato che Papa Francesco ha nominato vescovo di Noto don Salvatore Rumeo, parroco del Sacro Cuore in Caltanissetta e direttore dell'Ufficio catechistico diocesano. Un grosso e sentito applauso da parte dei presenti ha salutato la notizia e la lettura della comunicazione ufficiale da parte della Nunziatura apostolica in Italia. Mons. Russotto ha commentato affermando che il Signore umilia ed esalta, riferendosi alla Chiesa nissena, e che questa nomina rappresenta il sigillo dello Spirito Santo sul cammino di fede che la diocesi sta facendo nonché sulla bontà del suo presbiterio. Don Rumeo, originario di Delia, è infatti il terzo vescovo eletto dal clero di Caltanissetta in appena due anni, dopo mons. Francesco Lomanto, arcivescovo di Siracusa (2020), e mons. Giuseppe La Placa, vescovo di Ragusa (2021). Tutti e tre nella metropoli siracusana. Il vescovo ha consegnato in dono al neoeletto – come ha fatto con mons. Lomanto e mons. La Placa – il suo zucchetto e la sua croce pettorale. Il vescovo eletto, da parte sua, assai commosso ed emozionato, ha ringraziato il Signore per il dono dell'episcopato e ha chiesto preghiere a tutti per essere sostenuto nel nuovo e gravoso ministero. Ha rivolto un particolare ringraziamento al Santo Padre, alla diocesi di Caltanissetta e al vescovo Russotto. Ha poi ricordato la sua famiglia, che lo ha sempre accompagnato sia negli anni di Seminario che nel ministero sacerdotale. Infine ha salutato la Chiesa netina.

Gigliola Alfaro